

Sesto San Giovanni, 23 settembre 2021

## DEMOLITO IL CAMINO DEL VECCHIO INCENERITORE DI SESTO SAN GIOVANNI: LA BIOPIATTAFORMA È SEMPRE PIÙ VICINA

*L'intervento di abbattimento è l'atto simbolico che dà il via alla transizione ecologica del vecchio impianto, che verrà sostituito da quello totalmente carbon neutral e di nuova concezione che entrerà in funzione nella primavera del 2023*

Ieri sera, 22 settembre, a quasi 10 minuti dalla mezzanotte, a Sesto San Giovanni è stato demolito il camino che per circa 40 anni ha caratterizzato l'inceneritore CORE, impianto di vecchia concezione che lascerà spazio nel 2023 all'innovativa **Biopiattaforma**, progetto di simbiosi industriale unico in Italia dedicato all'economia circolare *carbon neutral*. Un momento simbolicamente cruciale per il territorio lombardo che segna la transizione ecologica verso quello che, grazie all'impiego delle più avanzate tecnologie, è considerato il primo termovalorizzatore green del Paese.

L'operazione è avvenuta alla presenza delle istituzioni locali, del management dell'azienda pubblica lombarda e di una nutrita folla di cittadini, che dalla collinetta antistante l'impianto hanno seguito con trepidazione il crollo del camino.

*"La demolizione del camino rappresenta un'importante tappa del percorso per la realizzazione del primo polo green italiano che, con avanzati processi di economia circolare, convertirà le materie di scarto come i fanghi di depurazione e la FORSU, in energia, biometano e biofertilizzanti, ha commentato **Alessandro Russo**, presidente e amministratore di Gruppo CAP. Infrastrutture pubbliche come la Biopiattaforma sono la risposta all'esigenza di caratterizzare il sistema produttivo del Paese con nuovi impianti per la produzione di fonti rinnovabili invocati proprio dai Piani strategici del Ministero per la Transizione ecologica".*

*"L'abbattimento del vecchio inceneritore rappresenta l'inizio di una nuova epoca per Sesto San Giovanni, per il Nord Milano e per tutta la Lombardia, ha commentato il Sindaco di Sesto San Giovanni, **Roberto Di Stefano**. Il rispetto per l'ambiente e la valorizzazione dei rifiuti in un'ottica di economia circolare saranno i capisaldi per offrire una migliore qualità di vita alle generazioni future. La nuova, avveniristica Biopiattaforma green sarà in grado di traghettare il Paese verso gli obiettivi di sostenibilità ed emissioni zero previsti dall'Agenda Europea per il 2050. I vantaggi per il territorio saranno anche economici e si tradurranno in una riduzione delle bollette dell'acqua e un notevole risparmio sulla tassa rifiuti. Ringrazio Gruppo CAP, il presidente Alessandro Russo, Andrea Lanuzza amministratore di ZEROC, i Sindaci dei comuni soci del consorzio, gli esperti che ci affiancano in questo percorso, le associazioni e i cittadini con cui lo abbiamo condiviso. Mi auguro che questo progetto unico in Italia possa presto essere un modello per altre regioni".*

L'intera operazione è realizzata da **Gruppo CAP**, gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, che nel febbraio scorso ha acquistato dai comuni soci la maggioranza del capitale azionario delle quote di CORE, e da **ZEROC**, la nuova società che gestirà le attività della Biopiattaforma insieme alle amministrazioni comunali di Sesto San Giovanni, Cormano, Cologno Monzese, Pioltello, Segrate e Cinisello Balsamo.

L'intervento di demolizione ha richiesto mesi di preparazione e coordinamento. Alto 70 metri, il camino è stato abbattuto mediante la tecnica del crollo indotto, con un'operazione meccanica volta a provocare, attraverso l'attività di due scavatori telecomandati a distanza, il collasso del

calcestruzzo. La caduta del camino è stata documentata con una diretta live sul canale aziendale di Youtube.

Per contrastare l'impatto del crollo sono stati installati dei cannoni nebulizzatori che con un getto areato di acqua e aria hanno abbattuto le polveri prodotte dall'impatto a terra del camino. Come ulteriore contromisura sono stati realizzati dei cumuli di caduta (un letto di sabbia) per ridurre l'effetto vibratorio. Infine, è stata considerata l'interferenza visiva per gli automobilisti presenti in tangenziale, di cui è stata temporaneamente ridotta la viabilità da 3 a 1 corsia, comportando inoltre la chiusura di alcuni svincoli a partire dalle 22.00.

Le parti demolite nei giorni successivi saranno frantumate e portate nei centri di recupero autorizzati, per continuare con la finalizzazione dello smantellamento del vecchio inceneritore e cominciare con i lavori di realizzazione del nuovo termovalorizzatore. Il nuovo impianto verrà reso operativo a ottobre 2022 con la messa in funzione della prima linea e a marzo 2023 con l'esercizio di tutto l'impianto industriale.

La Biopiattoforma valorizzerà 65.000 tonnellate di fanghi prodotti ogni anno dai 40 depuratori distribuiti sul territorio della Città metropolitana. Proprio i fanghi, che fino a oggi erano materia di scarto, e che in alcuni casi si dovevano portare all'estero per lo smaltimento, serviranno a produrre ben 19.500 MWh/anno di calore per il teleriscaldamento e recuperare fosforo da impiegare come fertilizzante. In questo modo, il 75% dei fanghi verrà trasformato in energia e il 25% in fertilizzante.

La linea di gestione della FORSU ("l'umido" nel gergo comune), tratterà 30.000 tonnellate/anno di rifiuti (ora affidati a strutture esterne) provenienti dai Comuni di Sesto San Giovanni, Pioltello, Cormano, Segrate, Cologno Monzese e Cinisello Balsamo per la produzione di biometano, biocombustibile che riduce l'emissione di anidride carbonica del 97%.

#### **Gruppo CAP**

Gruppo CAP è la realtà industriale che gestisce il servizio idrico integrato sul territorio della Città Metropolitana di Milano secondo il modello in house providing, cioè garantendo il controllo pubblico degli enti soci nel rispetto dei principi di trasparenza, responsabilità e partecipazione. Attraverso un know how ultradecennale e le competenze del proprio personale coniuga la natura pubblica della risorsa idrica e della sua gestione con un'organizzazione manageriale del servizio idrico in grado di realizzare investimenti sul territorio e di accrescere la conoscenza attraverso strumenti informatici. Per dimensione e patrimonio il Gruppo CAP si pone tra le più importanti monouility nel panorama nazionale. Nel 2017 si è aggiudicato il premio assoluto Top Utility come migliore Utility italiana.

#### **Press Info**

##### **GRUPPO CAP**

Ufficio Stampa Gruppo CAP  
ufficio.stampa@gruppocap.it

Matteo Colle  
02.82502.357362

##### **K words**

s.gugliotta@keywordsmilano.it

02.45486501  
Sara Gugliotta